Determinazione n. **631** del **24/03/2025**

SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. 631 DEL 24/03/2025

PROPOSTA N. 596 DEL 11/03/2025

OGGETTO

ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI A MONTEBONELLO – CUP J83C23000560002. DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2020 con la quale è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento della Gestione Associata con il Comune di Pelago delle funzioni di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Preso atto che in data 08/10/2020 veniva sottoscritta dai Sindaci del Comune di Pontassieve, Monica Marini, e del Comune di Pelago, Nicola Povoleri, la CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, nella quale venivano stabiliti gli ambiti di esercizio delle funzioni in forma associata;

Preso atto degli accordi intercorsi col Sindaco del Comune di Pelago Nicola Povoleri, a seguito della sottoscrizione della Convenzione sopra richiamata, in merito all'individuazione dei vari Responsabili nelle diverse articolazioni operative dei due Enti, con decorrenza dal 01/11/2020;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 8 del 09/01/2025 con il quale è stata nominata Responsabile del Settore 6 "Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile" all'Arch. Stefania Sassolini con decorrenza dal 01/01/2025 al 30/06/2025;

Dato atto che nel suddetto Provvedimento è stato disposto che, in caso di temporanea assenza o impedimento del Responsabile di cui al punto precedente, le funzioni di direzione del Settore 6 "Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile" saranno assunte dalla dipendente Arch. Giulia Sati;

Vista l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021 "Disciplina dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico" previsti per le annualità 2019-2020-2021 in attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU n.143 il 17/06/2021 che stabilisce all'art. 19 comma 1 che entro 36 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione in GU del Decreto CDPC del 24 Agosto 2021 di trasferimento delle risorse) debbano essere "utilizzate" le risorse afferenti alla citata ordinanza, pena la loro revoca;

Dato atto che con DDRT n. 22770/2021 è stato approvato l'elenco delle domande relative agli edifici pubblici strategici o rilevanti, tra i quali rientra anche la scuola primaria Don Milani di Montebonello;

Considerato che sulla base della selezione effettuata è stata predisposta e approvata con DDRT n. 1726/2022 la graduatoria finale con l'indicazione degli interventi di prevenzione sismica ammissibili al finanziamento con relativo punteggio ed ordinati secondo i criteri e le priorità indicate nel DIPS 2021 e in riferimento a quanto indicato nell'OCDPC 780/2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 755 del 03/07/2023 con la quale è stato approvato il Documento Operativo per la Prevenzione sismica (DOPS 2023 – I stralcio) in cui, limitatamente alle risorse disponibili, è stato individuato l'intervento relativo alla scuola primaria Don Milani di Montebonello, presente nella graduatoria di cui al DD 1726/2022, da ammettere a finanziamento;

Visto il DDRT n. 17888 del 11/08/2023 con il quale è ammesso a contributo, ai sensi dell'OCDPC 780/2022, l'intervento di prevenzione sismica del Comune di Pontassieve sulla Scuola Primaria Don Lorenzo Milani (US1-2-3) – inserito nella graduatoria approvata con DD 1726/2022 ed individuato con DGRT 755/2023, come riportato nell'Allegato 1 all'atto di cui trattasi, e il contributo riconosciuto ammonta ad € 602.350,00;

Vista la determinazione n. 2556 del 01/12/2023 con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI A MONTEBONELLO", all'Ing. Andrea Pagliazzi, con sede a Firenze in Via F. Pacini n. 46/48 - C.F. PGLNDR76R16D612R e P.IVA 05433800488;

Vista la determinazione n. 250 del 02/02/2024 con la quale è stata accertata la somma di € 602.350,00, quale finanziamento della Regione Toscana per l'intervento di adeguamento sismico della scuola primaria Don Milani a Montebonello, a valere del capitolo di entrata 40200.01.2744 - CONTRIBUTO RT ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO, e contemporaneamente è stata impegnata la stessa somma a valere del capitolo di uscita 04022.02.2542 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO del bilancio per l'esercizio 2024;

Vista la determinazione n. 2771 del 24/12/2024 con la quale è stata impegnata la somma di € 60.000,00 al capitolo 04022.02.2542 ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO del bilancio di previsione 2024, finanziato con avanzo libero;

Vista la nota PEC prot. n. 4945 del 24/02/2025 con la quale è stato trasmesso dal Settore Sismica – Regione Toscana il Parere tecnico-economico positivo relativo al progetto di intervento di cui all'oggetto con il calcolo degli importi massimi liquidabili per le varie tipologie di opere e la definizione dell'importo totale massimo liquidabile a valere sulle risorse L.77/2009;

Vista la determinazione n. 478 del 05/03/2025 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI A MONTEBONELLO", redatto dal tecnico incaricato Ing. Andrea Pagliazzi, dell'importo complessivo di € 705.763,26;

Dato atto che il quadro economico è il seguente:

A	**LAVORI IN APPALTO**		
A1	Lavori soggetti a ribasso	€	531 050,35
A3	Oneri per la sicurezza aggiuntivi	€	20 235,41
	Totale A – Importo lavori a base d'asta (A1+A2)	€	551 285,76
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€	55 128,58
B2	Spese tecniche (o.p. inclusi) - PE-DL	€	62 683,23
B3	Iva 22% su spese tecniche - PE-DL	€	14 991,51
B4	Indagini e rilievi	€	7 750,00
B5	Iva 22% su indagini e rilievi	€	1 705,00
B6	Oneri tecnici art. 45	€	8 820,57
B7	Spese di gara, istruttorie, ANAC	€	600,00
B8	Imprevisti e arrotondamenti	€	3 611,99
	Totale B - somme a disposizione	€	154 477,50
	TOTALE GENERALE (A+B)	€	705 763,26

Dato atto che l'importo complessivo, pari a € 705.763,26, risulta così finanziato:

- per € 602.350,00 con contributo regionale di cui al DDRT n. 17554 del 07/10/2021;
- per € 43.413,26 con fondi propri dell'ente (spese per incarichi professionali);
- per € 60.000,00 con avanzo di amministrazione;

Richiamato l'art. 50 comma 1 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. secondo il quale "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 150 000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*

Richiamato l'art. 50 comma 2 D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che "*Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1*";

Dato atto che sono ancora in corso le procedure amministrative per l'approvazione di nuovi criteri oggettivi per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate e nel caso

di specie non sussiste una particolare situazione che giustifichi l'utilizzo del sorteggio o di altro metodo di estrazione casuale dei nominativi;

Ritenuto pertanto, nel caso di specie, di indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto inoltre di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023 in base al quale *"Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente";*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante i seguenti contenuti minimi:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Precisato che, in relazione all'affidamento dei lavori in oggetto, con la presente determinazione a contrarre si ritiene necessario esplicitare:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dell'intervento di ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI A MONTEBONELLO;

2. il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dell'intervento sopra descritto. Il contratto sarà stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica, in forma di **s**crittura privata mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata, con spese a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario;

3. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto che fanno parte dei documenti progettuali;

4. le caratteristiche minime delle opere che si intendono conseguire sono quelle individuate e descritte negli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo approvato;

5. in considerazione delle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi, la modalità di scelta del contraente avverrà in questo caso tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023. Secondo quanto disposto dal Parere in funzione consultiva di ANAC n. 13 del 13 marzo 2024 l'utilizzo della procedura aperta è consentito, in via generale, anche per i contratti sottoglia;

6. i criteri per la selezione degli operatori economici sono i seguenti: il bando di gara sarà pubblicato sulla piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione

Toscana) sul sito https://start.e.toscana.it/ per un periodo pari a 20 giorni. Tale termine è ridotto ai sensi dell'art. 71 comma 3 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. in ragione delle condizioni di urgenza dovuta al rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento regionale. Per l'apertura delle buste sarà applicata l'inversione procedimentale;

7. il criterio di aggiudicazione è il seguente: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dei costi per la sicurezza, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, tenuto conto che i lavori in parola sono compiutamente definiti e descritti nel progetto esecutivo che ne garantisce la rispondenza ai requisiti di qualità e che, per le condizioni al contorno, sono difficilmente conseguibili migliorie significative senza incremento di costi. Si applicherà l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 54 comma 1 D.Lgs. 36/2023. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta. Il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023 è indicato negli atti di gara redatti dal C.U.A.;

8. le somme poste a base della procedura sono le seguenti:

Lavori soggetti a ribasso		€ 531.050,35
di cui manodopera	€ 140.190,48	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.235,41
TOTALE		€ 551.285,76

Precisato inoltre che:
- per la procedura in oggetto sarà richiesta garanzia provvisoria pari all'1% di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in considerazione dell'importo dell'appalto e della sua specificità,
- per la procedura non è richiesto sopralluogo;

Precisato che l'importo della manodopera è pari ad € 140.190,48, pari al 26,40%, e il contratto collettivo applicato è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative (cod. CNEL F012). Sono individuati nel Capitolato Speciale d'Appalto i contratti collettivi equivalenti;

Dato atto che alla presente procedura sono associati i seguenti codici:
- CPV: 45454000-4 Lavori di ristrutturazione;
- codice ATECO: 42;

Preso atto che il Comune di Pontassieve fa parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, che ha costituito quale centrale di committenza per gli enti aderenti, il Centro Unico Appalti (C.U.A.), che opera per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi;

Preso atto che la procedura aperta sarà svolta dal Centro Unico Appalti dell'Unione di Comune Valdarno e Valdisieve, ai sensi dell'art 3 comma 2 del Regolamento per l'organizzazione ed il

funzionamento del C.U.A (Centro Unico Appalti) approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 78 del 23/07/2019;

Preso atto che al suddetto progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J83C23000560002;

Dato atto che il CIG sarà acquisito per la presente procedura dal C.U.A. in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006), per l'anno 2024 le stazioni appaltanti e le imprese partecipanti alle procedure di appalto sono tenute a versare alla predetta Autorità un contributo in misura differenziata per fasce di importo dei lavori da appaltare, che corrisponde per la presente procedura ad € 410,00;

Considerato quanto sopra, si ritiene di impegnare la somma di € 410,00 a valere del quadro economico dei lavori di che trattasi;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.Lgs n. 36/2023, il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse "transfrontaliero". A tal riguardo, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (parere n. 1312/2019): «*Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;*

Richiamato l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 comma 2), che prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

Visto il "Regolamento incentivi per funzioni tecniche", approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 37 del 23/04/2024, ed in particolare gli articoli n. 1 e n. 2 che disciplinano la destinazione del fondo ed i destinatari dello stesso, precisando ai sensi dell'articolo 1, comma 1, che le risorse dovranno essere previste nel quadro economico finanziario dei lavori;

Richiamato l'art. 9 che stabilisce le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo e la graduazione del Fondo incentivante per quanto riguarda le procedure concernenti lavori;

Precisato che il suddetto Regolamento, per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche, prevede quanto segue:

- all'articolo 1, comma 5, che "l'importo previsto dall'art. 45 del codice, in particolare, è destinato ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'articolo 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%";

- all'articolo 1, comma 6, che "la misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione";

- all'articolo 5, comma 1, che "in caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 15% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento";

- all'articolo 10, comma 1, che la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente, la quota parte corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile e la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente, andranno ad incrementare le quote del fondo del 20% di cui all'art. 1, comma 6, lettera b);

- all'articolo 11, comma 1, che, in riferimento ai lavori, "la percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è cosi graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare: per opere da euro 40.000,00 a euro 1.000.000,00: percentuale del 2%";

Dato atto che il totale del fondo, calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta, di € 551.285,76, ammonta a complessivi € 8.8820,58, corrispondente alla quota 80% destinata ai dipendenti, comprensiva di oneri riflessi, di cui € 1.323,09 corrispondenti alla percentuale del 15% destinata al personale assegnato al CUA;

Considerato quanto sopra, si ritiene di dover impegnare le seguenti somme:
- € 7.497,49 per incentivi Comune di Pontassieve;
- € 1.323,09 da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai dipendenti del CUA;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui alla Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente attraverso apposito parere da parte di ogni responsabile di servizio;

Visti:

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale di Contabilità;

- la Deliberazione di C.C. n. 129 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2025-2027;

- la Deliberazione di C.C. n. 130 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la Deliberazione di G.M. n. 24 del 18/02/2025 con la quale è stato approvato il PEG 2025;
- la Deliberazione di G.M. n. 38 del 06/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;
- il D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- la Legge n. 136/2010, ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/1990;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di avviare la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento di ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON MILANI A MONTEBONELLO ponendo a base di gara le seguenti somme:

Lavori soggetti a ribasso		€ 531.050,35
di cui manodopera	€ 140.190,48	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.235,41
TOTALE		€ 551.285,76

3. di precisare che l'intervento sarà affidato con procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023 svolta mediante la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) e il cui avviso sarà pubblicato per un periodo di 20 giorni, per le motivazioni richiamate in premessa;

4. di precisare inoltre che la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo;

5. di dare atto che sarà applicato il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

6. di dare atto che la procedura aperta sarà svolta dal Centro Unico Appalti dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

7. di sub-impegnare la somma di € 410,00 necessaria per il contributo ANAC a valere dell'impegno n. 314/2024 assunto al capitolo di bilancio 04022.02.2542 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO;

8. di sub-impegnare la somma di € 7.497,49, necessaria per la liquidazione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 a favore dei dipendenti del Comune di Pontassieve, a valere dell'impegno n. 314/2024 assunto al capitolo di bilancio 04022.02.2542 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO;

9. di sub-impegnare la somma di € 1.323,09, necessaria per la liquidazione della quota di incentivo del CUA da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai propri dipendenti, a valere dell'impegno n. n. 314/2024 assunto al capitolo di bilancio 04022.02.2542 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO;

10. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dai suddetti sub-impegni diverrà esigibile nell'esercizio contabile 2025;

11. di dare atto che il codice CIG sarà acquisito per la presente procedura dal C.U.A mentre il codice CUP è J83C23000560002;

12. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

13. di dare atto che il RUP è l'Arch. Stefania Sassolini, Responsabile del Settore 6 - Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile.

Proposta Impegni/Accertamenti

COMUNE DI PONTASSIEVE

Determinazione n. **631** del **24/03/2025**

ESERCIZIO	TIT/INT/CAP/ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFICIARI	CIG
2025	04022.02.2542	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO	410,00	ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	
2025	04022.02.2542	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO	7.497,49	DIVERSI DIPENDENTI COMUNE PONTASSIEVE	
2025	04022.02.2542	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MONTEBONELLO	1.323,09	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	

Pontassieve,24/03/2025

Il Responsabile del Servizio
STEFANIA SASSOLINI / ArubaPEC S.p.A.